

Ingegneri Tiberio
Campobasso
=====

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
BARANELLO
=====

PROVINCIA DI CAMPBASSO
=====

PROGETTO DI SCUOLA RURALE ALLA CONTRADA "LARGO ZURLO"
=====

R E L A Z I O N E
=====

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI BARANELLO

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

PROGETTO DI SCUOLA RURALE ALLA CONTRADA "LARGO ZURLO"

R E L A Z I O N E

alla Contrada "Largo Zurlo" in Tenimento di Baranello, tro-
vasi il largo omonimo, consistente in una estesa zona di
suolo appartenente al Comune. Questa area è circondata da
strade e si estende attigua alla rotabile di Baranello.
E' ricoperta da prato ed ha da un lato una fontanella
pubblica.

La parte più estesa in larghezza e non ingombra dal
fontanino, cioè quella verso levante, è stata scelta dalla
competente Commissione quale area d'impianto della erigen-
da Scuola rurale. La zona in parola è riportata nel nuovo
Catasto Geometrico alla particella N. 274 della Mappa del
Comune di Baranello, escluso il piccolo triangolo ad ovest,
dove trovasi il fontanino sopra menzionato. (V. estratto
della Mappa alligato al progetto)=

Il suolo destinato all'impianto della nuova scuola tro-
vasi all'altitudine di m. 700,00 sul mare. E' elevato
rispetto alle campagne circostanti, esteso, circondato
da zone alberate ed è pianeggiante. Ha quindi tutti i
migliori requisiti per lo scopo cui è destinato.

Il sottosuolo è asciutto e solido, essendo costituito da
argille e conglomerati molto compatti, senza alcun ter-
reno di riporto su quello originario in posto, salvo lo
strato incoerente di humus dovuto alla vegetazione.

Le condizioni di buona stabilità ed asciuttezza del sot-
tosuolo hanno permesso l'impianto, nei dintorni, di molte
costruzioni, le quali non hanno dato luogo ad inconvenien-
ti nei riguardi della stabilità delle fondazioni.

Il nuovo fabbricato, destinato a sostituire le misere
aule attuali, alloggiate in locali fittati e non costruiti
secondo le norme regolamentari, è progettato di due aule.

La scelta del numero delle aule, delle loro dimensioni
e delle loro caratteristiche, è stata fatta tenendo pre-
sente il verbale per la scelta dell'area e le statisti-
che.

L'edificio, a costruzione ultimata, comprenderà le seguen-
ti parti:

I - Aula maggiore, misurante in pianta m. 6,60x7,20 ed
avente quindi, l'area di mq. 47,52 con altezza di m. 3,30

La finitura è conforme a quella

4,00 e volume pari a mc. 190,08. L'aula è illuminata da una unica grande trifora. Il rapporto tra l'area illuminante e quella del pavimento è di circa un quinto, rapporto di illuminazione che risulta elevato quando si consideri che la scuola trovasi ad oltre 500 metri sul mare ed è costituita di due sole aule, potrebbe quindi avere a norma del Regolamento, per due distinti motivi, un rapporto di illuminazione pari ad un settimo tra luce netta della trifora ed area del pavimento. Si sarebbe scelta una illuminazione ancora più abbondante se le condizioni climatiche locali, a forti freddi invernali, con conseguenti forti dispersioni di calore, non lo avessero impedito. Il pavimento è progettato in piastrelle di cemento a due colori, le pareti ed il soffitto in tinta chiara uniforme onde non affaticare la vista degli allievi nè causare distrazione. In giro alle pareti è previsto uno zoccolo lavabile, in vernice ad olio di lino e colore, alto m. 1,80. (preferibile in cementite). L'aula ha dimensioni sufficienti per contenere quarantasette allievi.

2 = Aula minore, misurante in pianta m. 7,20 x 5,80 con area del pavimento pari a mq. 41,76 altezza netta m. 4,00 e volume pari a mc. 167,00. L'aula è illuminata da una grande trifora con luce netta superiore al quinto dell'area del pavimento; la finitura è conforme a quella

dell'aula maggiore. Per il riscaldamento delle aule è previsto l'impianto di stufe ventilatrici.

3 = Vestibolo, avente le dimensioni di m.6,00x3,00 e dal quale si accede al corridoio = spogliatoio.

4 = Corridoio = spogliatoio, adiacente alle aule lungo il lato Nord, avente le dimensioni in pianta di m.14,00 x 3,00. Tale corridoio presenta un altro ingresso verso ponente allo scopo di poter accedere più agevolmente al cortile, alla palestra scoperta ed al campicello sperimentale. Sia il vestibolo che il corridoio = spogliatoio hanno le medesime finiture delle aule. Tra il corridoio e le aule si aprono le porte munite di sopraluce a vassistas, oltre a tre luci sussidiarie di ventilazione poste a livello delle prime..

5 = Servizi : sono previsti due gruppi di latrine, di cui uno per i maschi ed un altro per le femmine, opportunamente distanziati allo scopo di facilitare la vigilanza sugli allievi che vi accedono. Sono muniti di locale antistante allo scopo di ottenere l'isolamento dei gruppi di latrine dal corridoio, e di contenere i lavabi.

Nella ritirata per i maschi sono inoltre previsti due orinatori. (Doppie finestre con scuri arrotolabili).

Le finestre di detti locali hanno il davanzale alto m.

1,80 sul pavimento. In giro alle pareti è previsto

lo zoccolo lavabile alto m.1,80, ad olio di lino e colo=

La scuola ha a propria disposizione acqua potabile
ottima, derivata dall'acquedotto comunale che passa
nelle vicinanze, lungo il ciglio opposto della sttigua
rotabile.

A norma del Regolamento, trattandosi di edificio a
due aule e sito in località al disopra di m. 500, = sul
mare, si sarebbe potuta adottare l'altezza di m. 3,50
per le aule. Ma in suo luogo, nel presente progetto, si
è adottata l'altezza di m. 4,00 per conseguire un mi-
gliore effetto estetico in riguardo alla notevole
larghezza delle aule, nonché una più abbondante di-
sponibilità di volume di aria per ciascun allievo.

Le trifore delle aule, analogamente alle porte, sono
previste con apertura a vasistas nella parte superio-
re per facilitare una buona ventilazione.

Il fabbricato dista dal ciglio stradale di m. 10, =
ed è orientato in modo da avere le aule esposte a
mezzogiorno. Nel campo cintato e sistemato verranno
allogati i vari giuochi, con la palestra scoperta e
con il campicello sperimentale.

Come risulta dall'alligato "Computo metrico e stima
dei lavori" la spesa complessiva per la costruzione
della scuola rurale in oggetto, escluso il valore del-
l'area che già appartiene al Comune, è preventivata

La Commissione, ripartite come segue:

Importo dei lavori a misura L. 66879,73

Compenso a corpo " 1000,=

Somma a base d'asta L. 67879,73

A disposizione dell'Amministrazione:

a = lavori in economia 3000,=

b = progetto 1800,=

c = direzione e contabilità 3200,=

d = imprevisti 4120,27

Somma a disposizione

dell'Amministrazione L. 12120,27

T O T A L E L. 80000,00

Campobasso, 16 dicembre 1936 XV°

(Dr. Ing. Vittorio Tiberio)

V. Tiberio